



Roma, 18 settembre 2019 - I progressi della scienza ci mostrano con evidenza crescente che i microrganismi hanno un impatto fondamentale nella vita dell'uomo e di tutti gli esseri viventi. Convivono con noi, popolano l'ambiente in cui viviamo, determinano sapore e qualità dei cibi che mangiamo. Alcuni di essi svolgono funzioni importanti nel mantenere lo stato di salute, altri provocano importanti malattie infettive, o sono associati a patologie croniche invalidanti.

La ricerca, l'innovazione tecnologica continua e la diffusione della conoscenza sono quindi fondamentali per interagire in modo corretto con il mondo microbico, sfruttandone le potenzialità e proteggendoci dai potenziali danni.

Questi sono temi più che mai attuali e rilevanti per la SIM - Società Italiana di Microbiologia che, proprio per la sua natura scientifico-culturale, intende porsi come mezzo utile allo sviluppo delle conoscenze fondamentali e alla loro applicazione per lo sviluppo di nuovi mezzi diagnostici e terapeutici, per la tutela della salute individuale e collettiva.

“Una reale azione di promozione della salute può essere svolta solo attraverso la stretta collaborazione tra il mondo scientifico, le Istituzioni deputate a definire regole e quadri di riferimento, le Aziende chiamate a trasformare in prodotti i risultati della ricerca. Il mondo della ricerca è quindi un fondamentale motore per lo sviluppo di una Società. In questo contesto, la comprensione del mondo microbico e delle sue molteplici interazioni con la salute dell'uomo rappresentano un obiettivo importantissimo per approcci innovativi tesi a promuovere salute e benessere nella popolazione”, afferma la prof.ssa AT Palamara, Presidente della SIM.

Il 47° Congresso Nazionale della SIM si svolgerà presso la suggestiva sede della Pontificia Università di San Tommaso d'Aquino (Angelicum), luogo di alto valore storico e simbolico, ubicato nel cuore geografico e storico di Roma, città unica e luogo di incontro per eccellenza.

Il Congresso è stato organizzato da autorevoli rappresentanti della “Scuola Microbiologica Romana” che operano nei principali Atenei (Università Sapienza, Tor Vergata, Cattolica, Campus Biomedico) ed Enti

di ricerca della città (ISS, Spallanzani, S. Lucia) e vedrà la partecipazione di numerose personalità scientifiche di rilievo nazionale e internazionale, e il coinvolgimento delle Istituzioni attive nella gestione e nel governo della Salute e della Ricerca in campo biomedico.

Il programma scientifico, oltre a dedicare ampi spazi di discussione a temi come vaccini, microbioma, innovazioni in diagnostica, antibiotico-resistenza e alle novità in tema di antimicrobici, porrà grande attenzione alle nuove strategie di intervento atte ad arginare le infezioni e le loro ricadute in termini di malattie cronico-degenerative. I corsi pregressuali, pianificati insieme al Gruppo Giovani SIM e aperti da autorevoli rappresentanti del Ministero della Salute, prevedranno anche la discussione di specifici casi clinici.